Maria, ovvero l'Apparizione, e l'idolatria

12 December 2015

L'apparizione di Maria invita i fedeli a commettere il peccato dell'idolatria incoraggiandoli a creare e onorare le sue immagini scolpite, e questo peccato è, dappertutto nella Bibbia, fortemente condannato da Dio.

Vediamo uno dei messaggi dati a Don Stefano Gobbi:

> *Come Madre voglio dirvi che sono quì con voi,* ***rappresentata dalla statua che avete qui****. Ognuna delle mie statue è segno di una delle mie presenze e vi ricorda della vostra Madre celeste. Quindi deve essere onorata e messa in luoghi di maggiore venerazione… dovreste guardare con amore ogni immagine della vostra Madre celeste.*

Ora vediamo cosa dice la Scrittura a riguardo:

> *Siccome non vedeste nessuna figura il giorno che il SIGNORE vi parlò in Oreb dal fuoco, badate bene a voi stessi, affinché non vi corrompiate e non vi facciate qualche scultura, la rappresentazione di qualche idolo, la figura di un uomo o di una donna … e anche affinché tu non ti senta attratto a prostrarti davanti a quelle cose e a offrire loro un culto (Deuteronomio 4:15-16, 19).*

Oltre al secondo comandamento sulle immagini che troviamo in Esodo 20:4-5

> *Non farti scultura, né immagine alcuna delle cose che sono lassù nel cielo o*

> *quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra.* ***Non ti prostrare davanti a loro e non li servire****, perché io, il SIGNORE, il tuo Dio, sono un Dio geloso; punisco l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, e uso bontà, fino alla millesima generazione, verso quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.*

Dio comanda sempre di pregare solo ed esclusivamente lui, a nessun idolo:

> *Io sono il Signore; questo è il mio nome; IO NON DARO' LA MIA GLORIA A NESSUN ALTRO, NE' LA LODE CHE MI SPETTA AGLI IDOLI (Isaia 42:8)*

Non dovrebbe sorprendere che l'idolatria sia il peccato contro il quale Dio ci mette in guardia negli ultimi tempi. Nel Libro dell'Apocalisse è scritto che mentre Dio sta riversando i Suoi giudizi sull'umanità impenitente, molti continueranno ad adorare gli idoli e, di conseguenza, **i demoni che si nascondono dietro di essi**:

> *Il resto degli uomini che non furono uccisi da questi flagelli, non si ravvidero dalle opere delle loro mani; non cessarono di adorare i demoni e gli idoli d'oro, d'argento, di rame, di pietra e di legno, che non possono né vedere, né udire, né camminare (Apocalisse 9:20).*

Dietro agli idoli si nascondono i demoni (Is. 34:14) e adorare gli idoli vuol dire STARE IN COMUNIONE CON I DEMONI e seguire loro.

Sbagliano coloro che credono che questi avvertimenti trovati nella Bibbia valessero soltanto ai tempi antichi in cui visse Gesù, e per questo si riferivano soltanto a chi costruiva serpenti d'oro e di rame e vitelli! La Bibbia è eterna e contiene gli insegnamenti che valgono in tutti i tempi, bisogna solo saperli adattare al giorno d'oggi.

Quando Dio ci invita a non farci idoli, il suo messaggio vale anche al giorno d'oggi, non avrebbe avuto senso farlo valere solo prima. E non è corretto prendere della Bibbia solo quello che più ci aggrada!

La Bibbia è ETERNA perché Dio è Eterno, così anche la sua parola e i suoi

insegnamenti:

> *Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! (Eb. 13,8)*
>
> *Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. (Mt. 28,19)*

Quando si parla in Apocalisse dei tempi futuri e del giudizio che verrà, Cristo ci esorta a non restare in comunione con i demoni. Troviamo, a proposito di «Babilonia» (la «grande prostituta», il «ricettacolo di demoni»), che al residuo fedele degli ultimi giorni vien detto:

> *«Uscite da essa, o popolo mio, affinché non siate complici dei suoi peccati» (18:4).*

Ci si riferisce ad una presunta falsa chiesa degli ultimi tempi che si è resa peccatrice di idolatria portando con sé anche gli eletti. Dio ci esorta "ad uscire da essa" perché verrà giudicata e sconfitta.

Naturalmente, applicando oggi questo principio, non possiamo dire «Babilonia» riferendoci alla Babilonia dell'antichità. Sarebbe assurdo affermarlo. Si parla dei falsi sistemi che ci sono oggi nella cristianità.